

# il Biellese

FONDATA NEL 1882

mcScaimmobiliare  
SERVIZI SERIETÀ SUCCESSO  
Corso Risorgimento, 13/D - BIELLA  
Tel. 015.405384  
www.mcScaimmobiliare.it

mcScaimmobiliare  
SERVIZI SERIETÀ SUCCESSO  
Corso Risorgimento, 13/D - BIELLA  
Tel. 015.405384  
www.mcScaimmobiliare.it

ANNO CXXIV - NUMERO 67

VENERDI 20 AGOSTO 2010

Esce Martedì e Venerdì € 1,20

## DENUNCIATO DALLA POLIZIA

### Era l'aggressore dei "mondiali"

A giugno quattro teppisti avevano aggredito un uomo di 60 anni in un bar, dove commentava la partita dell'Italia ai Mondiali del Sudafrica. Al Pronto Soccorso, due giorni dopo i fatti, l'uomo era stato curato e giudicato guaribile in 30 giorni. Le indagini della polizia hanno condotto all'identificazione di uno degli aggressori, che è stato denunciato a piede libero. Adesso si cercano gli altri.

MAIA >>> a pagina 5

## VALSESSERA

Vendetta di famiglia  
contro l'amante  
finisce in una rissa

>>> a pagina 7

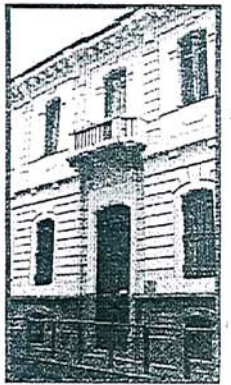
## DELITTI IRRISOLTI

Quattro omicidi  
ancora senza  
un colpevole

>>> a pagina 4

## VISITE PRIVATE ALL'ASL

### Affare da 6,6 milioni



PEZZANA >>> a pagina 9

## AMBIENTE A RISCHIO

# Allarme pozzi inquinati

Contaminazione chimica tra Biella, Ponderano e Gaglianico. I sindaci vietano di utilizzare l'acqua. Monitoraggio della Provincia e dell'Arpa. Trovate tracce di tetracloroetilene. Si cercano le cause

Tracce di tetracloroetilene sono state trovate nei pozzi dell'area a sud di Biella e in zone limitrofe nei comuni di Ponderano e Gaglianico. I tre sindaci hanno emesso un'ordinanza per vietare l'utilizzo dell'acqua dei pozzi per qualunque uso, mentre la Provincia e l'Arpa stanno monitorando la situazione che, secondo le autorità, è «sotto controllo».

Si cerca di individuare le cause dell'inquinamento chimico per risalire a eventuali responsabilità.

COLMELET >>> a pagina 3

## POLEMICA

Botta e risposta  
sul Nuraghe Chervu

>>> a pagina 21

## COMUNE DI BIELLA



### Tornano le colonie marine

Sopralluogo a Sestri Levante dell'assessore Delmastro e don Panigoni su mandato del sindaco Gentile che vuole riprendere la tradizione.

>>> a pagina 20

## RICONOSCIMENTI

LA FAMIGLIA ANGELICO  
PREMIATA DALLA LILT



La famiglia Angelico sarà premiata il 23 ottobre prossimo al teatro Sociale dalla Lilt di Biella.

>>> a pagina 9

**Cossato.** «Si ai dehors,  
no ai giovani maleducati»

Al termine della Messa dell'Assunta il parroco don Fulvio Dettoma ha invitato a non stigmatizzare i dehors.

>>> a pagina 23

**Quaregna.** Per la centrale  
l'Arpa replica al sindaco

Sull'ampliamento della centrale di Cerreto interviene direttamente l'Arpa. Che replica al sindaco di Quaregna.

>>> a pagina 25

**Portula.** Contro Schirato  
scritte sui muri del Comune



VIETATO OGNI UTILIZZO DELL'ACQUA

# Pozzi inquinati a sud della città

Ordinanza dei sindaci di Biella, Gaglianico e Ponderano  
Contaminazione chimica. Presenza di tetracloroetilene

■ Assoluto divieto di utilizzare per qualunque scopo l'acqua dei pozzi a sud di Biella. Non è consentito neppure bagnare l'orto. L'ordinanza è stata siglata ieri congiuntamente dai sindaci di Biella, Dino Gentile, Gaglianico, Andrea Quaregna, e Ponderano, Franco Vallivero.

Il gruppo di intervento, coordinato dall'assessore provinciale Fausto Governato, ha infatti preso atto delle analisi effettuate dall'Arpa di Biella

che hanno evidenziato la presenza, oltre i limiti previsti dalla normativa, di "tetracloroetilene" nei pozzi citati. Interessata al divieto l'area che tocca il Comune di Biella a sud di viale Macallè, quello di Ponderano nell'area di via Alberetti (zona ex Coop) e la parte nord di Gaglianico, sino alle vie Felice Trossi (ovvero la strada che collega direttamente Gaglianico e Ponderano, e via XX Settembre (la strada che passando davanti al muni-

cipio di Gaglianico porta a Savagnasco.

L'inquinamento è di carattere chimico, anche se i tecnici sono ancora al lavoro per capire cosa sia realmente accaduto. «Per ora possiamo solo fare delle ipotesi» afferma il sindaco Dino Gentile. «O si tratta di un inquinamento doloso con qualcuno che ha scaricato magari in un canale o in una roggia il tetracloroetilene, oppure si tratta di una cisterna che lo contiene e che magari si è forata, senza che nessuno se ne sia ancora accorto. Possiamo per ora solo aggiungere che i tecnici dell'Arpa di Biella stanno proseguendo con le verifiche per risalire e circoscrivere la fonte inquinante».

Le tre amministrazioni comunali interessate dall'inquinamento fanno però sapere che non vi sono problemi alla rete idrica dell'acquedotto pubblico e pertanto l'acqua del rubinetto è assolutamente potabile. Gli unici interessati sono i pozzi, particolarmente numerosi nella zona, che pescano dalla falda sottostante.

MANUELA COLMELET

## Cos'è il tetracloroetilene

### PER I METALLI O IN LAVANDERIA

Il tetracloroetilene (o tetracloroetilene) è un alogenuro organico. La sua struttura è assimilabile a quella di una molecola di etene i cui quattro atomi di idrogeno sono stati sostituiti da altrettanti atomi di cloro. A temperatura ambiente si presenta come un liquido incolore dall'odore di cloro, più denso dell'acqua. È un composto nocivo per inalazione e pericoloso per l'ambiente, scarsa-

mente biodegradabile. Non è infiammabile. Viene utilizzato nelle lavanderie a secco, come solvente per lo sgrassaggio dei metalli, nell'industria chimica e farmaceutica, nell'uso domestico. In Italia, la legge considera i rifiuti contenenti tetracloroetilene come "rifiuti pericolosi" (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152-art.184), tali rifiuti non devono essere smaltiti in fognatura.

